



La valutazione dei processi HR molestie e tolleranza zero

Sara Vitali

Referente Sistema di Gestione, Funzionaria Tecnica e
Ispettrice

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Centro Servizi Grattacielo Regione Piemon
Torino 20-11-2021



L'Infrastruttura Nazionale per la Qualità

VIGILANZA DEL MERCATO

Le **Autorità Pubbliche sorvegliano** il mercato per garantire la circolazione di prodotti conformi ai provvedimenti nazionali e alla norme europee armonizzate, per obiettivi di interesse generale di salute, sicurezza e protezione ambientale

NORMAZIONE

L'Ente nazionale di normazione definisce **specifiche tecniche volontarie**, alle quali prodotti, processi, servizi, sistemi e persone possono conformarsi

METROLOGIA

L'Istituto nazionale di ricerca metrologica e le **Camere di Commercio** garantiscono l'accuratezza, l'affidabilità e la comparabilità dei risultati di misura

ACCREDITAMENTO

L'Ente Unico nazionale di accreditamento **attesta** che un organismo o laboratorio soddisfa i criteri stabiliti dalle norme, in termini di competenza e imparzialità

- > Norme volontarie e obbligatorie

VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

Un **organismo o laboratorio verifica** il rispetto delle prescrizioni specifiche relative a un prodotto, a un processo, a un servizio, a un sistema, a una persona

- > Norme volontarie e obbligatorie

Reg. CE
765/2008

Il quadro normativo europeo per l'accreditament

➡ **REGOLAMENTO CE 765/2008**

Norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti

➡ **DECISIONE CE 768/2008**

Quadro comune per la commercializzazione dei prodotti

➡ **REGOLAMENTO CE 764/2008**

Procedure relative all'applicazione di determinate regole tecniche nazionali a prodotti legalmente commercializzati in un altro Stato membro

Obiettivo

Garantire e favorire la libera circolazione dei prodotti nell'UE, attraverso il rafforzamento del mutuo riconoscimento delle norme tecniche nazionale e della vigilanza del mercato.

Accreditamento e certificazioni



ACCREDITAMENTO

Svolto da Enti che operano in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17011 e alle altre regole obbligatorie

Attesta la competenza e imparzialità di organismi e laboratori

Non riguarda direttamente i beni o i servizi certificati, i prodotti testati o ispezionati, o gli strumenti tarati



CERTIFICAZIONE

Assicura la qualità di:

- Prodotti
- Servizi
- Processi
- Sistemi
- Persone

attestandone la conformità alle norme tecniche specifiche (ISO 9001, ISO 14001, ecc.) ed eventuali prescrizioni obbligatorie

Il benefici per le imprese, la PA, i consumatori



Imprese

- **Efficienza con l'utilizzo** di approcci armonizzati, trasparenti e ripetibili
- **Riduzione dei controlli** dimostrando la conformità a norme e leggi
- **Accesso ai bandi di gara che richiedono il possesso di valutazioni delle conformità accreditate**
- **Incremento dell'export** con l'eliminazione delle verifiche aggiuntive, grazie ad Accordi EA e IAF MLA per le certificazioni e ILAC MRA per le ispezioni, le prove e le tarature



Pubblica amministrazione

- **Supporto nell'attuazione della legislazione** europea e nazionale **(es. PNRR)**
- **Qualificazione dei fornitori** e semplificazione del processo di approvvigionamento
- **Eliminazione della duplicazione degli audit** con riduzione di tempi e costi



Consumatori

- **Fiducia dei consumatori** nella scelta di beni, servizi, professionisti
- **Protezione degli interessi** di salute, sicurezza, tutela ambientale **e di carattere sociale**

Il sistema italiano di accreditamento



Valutazione della competenza e imparzialità

**LABORATORI
DI PROVA**

**ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE
ISPEZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE**

**LABORATORI
DI TARATURA**

**Valutazione della conformità di prodotti, servizi, sistemi, persone
a regole obbligatorie e norme volontarie**

IMPRESE

ISTITUZIONI

CONSUMATORI

Accredia

L'Ente italiano di accreditamento

Accredia è l'**Ente Unico nazionale di accreditamento** dei laboratori di prova e taratura e degli organismi di certificazione, ispezione e verifica



LEGGE 99/2009

Attuazione del Reg. CE 765/2008
in materia di accreditamento
e vigilanza del mercato (art. 4)



DECRETI MINISTERIALI - 22 12 2009

Designazione di Accredia in qualità di
Ente Unico italiano di accreditamento

Requisiti

- **Normativa europea** - Reg. CE 765/2008
- **Prescrizioni emanate dal Governo** - DM 22 12 2009
- **Norme volontarie internazionali** - ISO/IEC 17011

Accredia

L'Ente italiano di accreditamento

- ✓ **È un soggetto di diritto privato**
- ✓ **Associazione riconosciuta senza scopo di lucro**
- ✓ Riunisce **71 Soci** tra cui **9 Ministeri**:
Imprese e Made in Italy, Ambiente e Sicurezza Energetica, Difesa, Interno, Infrastrutture e Trasporti, Università e Ricerca, Lavoro e Politiche Sociali, Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Salute
- ✓ **Svolge un ruolo di Pubblica Autorità nell'interesse generale**
- ✓ **Opera sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy**
Autorità Nazionale per le attività di accreditamento e punto di contatto con la Commissione europea
- ✓ **Accredita gli organismi e i laboratori nel settore volontario e cogente**

Le attività accreditate e le norme di accreditamento



***IL RUOLO DELLA VALUTAZIONE DELLA
CONFORMITA' ACCREDITATA COME MEZZO DI
CONTRASTO AGLI ABUSI E MOLESTIE NEI
LUOGHI DI LAVORO***

L'Obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 - Premessa



.....

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali

.....

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

Normative Nazionali – Il panorama legislativo

Codice Civile (Art. 2087):

È il fondamento della tutela: impone al **datore di lavoro** l'obbligo di adottare le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale del lavoratore, prevenendo anche i rischi psicosociali, tra cui molestie e abusi.

D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro):

Richiede la **valutazione di tutti i rischi** per la salute e la sicurezza, inclusi quelli legati allo stress lavoro-correlato, al genere, e alle diverse provenienze geografiche. Questo include implicitamente la valutazione e prevenzione del rischio di molestie e violenza.

D.Lgs. 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna):

Art. 26 definisce e vieta specificamente le **molestie** e le **molestie sessuali** come forme di discriminazione nel luogo di lavoro. Prevede anche che il licenziamento o le sanzioni ritorsive nei confronti di chi denuncia siano nulli.

Normative Nazionali - Il panorama legislativo

Codice Penale:

Sebbene non esista un reato specifico di "molestie sessuali sul lavoro" i comportamenti ad esso addotti possono rientrare in reati più gravi come:

- 1. Violenza privata**
- 2. Stalking** (Art. 612-bis)
- 3. Molestia o disturbo alle persone** (Art. 660)
- 4. Ingiuria o Diffamazione.**

Riferimenti Internazionali e Recepiment

Convenzione OIL n. 190 (Organizzazione Internazionale del Lavoro):

Riguarda l'eliminazione della **violenza e delle molestie nel mondo del lavoro**.

È stata ratificata dall'Italia con la **Legge 4/2021**, impegnando il Paese ad adottare misure legislative e regolamentari per contrastare tali fenomeni.

Introduce la figura della **Consigliera/e di Parità**.

Strumenti aziendali e contrattuali

Codici di Condotta

Sono documenti interni adottati dalle aziende (talvolta su base volontaria, talvolta come parte del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001) che definiscono in modo chiaro le regole, vietano le molestie e gli abusi e stabiliscono le procedure interne da seguire per la prevenzione e la gestione delle segnalazioni.

CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro):

Molti CCNL contengono disposizioni specifiche, spesso prevedendo l'istituzione di organismi paritetici e la figura del **Consigliere di Fiducia** come prima figura di riferimento per la gestione informale dei casi di molestie.

UNI/PdR 125:2022 (Linee guida sulla parità di genere)



Sebbene volontaria, è un riferimento importante che include, tra i requisiti per la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere, la prevenzione

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 - I principi obiettivi

Per realizzare un vero cambiamento di **paradigma** è necessario che i **principi di parità di genere e di rispetto delle diversità** siano integrati negli **obiettivi aziendali**:

- porre l'attenzione e fissare precisi obiettivi per ogni fase lavorativa delle donne all'interno delle organizzazioni,
- misurare in modo chiaro e standardizzato i progressi realizzati;
- certificare i risultati raggiunti seguendo processi **qualificati e trasparenti**.

L'adozione e il perseguimento di un sistema di gestione per la parità di genere, che potrà portare anche alla "Certificazione di parità di genere" per le organizzazioni che lo adotteranno, si propone di **promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro**, misurandone gli stati di **avanzamento** e i risultati attraverso la predisposizione di **specifici KPI**.

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

In Italia sono state identificate 3 aspetti critici del comportamento delle organizzazioni nei confronti del lavoro femminile:

- **Retribuzioni e carriere** (penalizzazioni in retribuzioni e possibilità di crescita, maggior impiego nei settori meno remunerativi);
- **Genitorialità e cura della famiglia** (attribuzione alle madri di un maggior coinvolgimento rispetto ai padri nella gestione della famiglia e della casa);
- **Bias gestionali e processi di gestione** (nelle attività operative ed anche in fase di ricerca e selezione).

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

- Aziende suddivise in 4 fasce (micro - 1, piccole -2, medie - 3, grandi - 4).

La Prassi di Riferimento UNI identifica **6 aree** di indicatori attinenti alle differenti variabili che possono contraddistinguere un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere:

- Cultura e strategia;
- Governance;
- **Processi HR;**
- Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda;
- Equità remunerativa per genere;
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Ad ognuna delle aree è attribuito un peso % su un totale di 100%.

- Non tutti gli indicatori sono applicabili a tutte le fasce.

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

PROCESSI HR

INDICATORI	TIPOLOGIA INDICATORE	MODALITÀ DI MISURAZIONE	FONTE	PUNTI
1. Definizione di processi di gestione e sviluppo delle risorse umane a favore dell'inclusione, della parità di genere e dell'integrazione, quali selezione, condizioni generali di contratto, <i>on-boarding</i> neutrali, valutazioni prestazioni	QUALITATIVO	Sì/NO	Interna	25
6. Presenza di referenti e prassi aziendali a tutela dell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ed episodi di molestie o mobbing	QUALITATIVO	Sì/NO	Interna	10

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

GESTIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

- Predisporre procedure di selezione ed assunzione che definiscano regole atte a prevenire la disparità di genere, in particolare idonee a contrastare i bias, ad esempio a contattare in modo equo i profili candidati sulla base del genere;
- Predisporre in maniera che le descrizioni della mansione da assumere siano neutre rispetto al genere ed il processo di reclutamento sia rivolto sia agli uomini che alle donne
- Non permettere che, durante i colloqui, siano effettuate richieste relative ai temi del matrimonio, della gravidanza o delle responsabilità di cura.

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI ABUSO FISICO, VERBALE, DIGITALE (MOLESTIA) SUI LUOGHI DI LAVORO

- ✓ individuare il rischio di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) alla luce della Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro;
- ✓ preparare un Piano per la prevenzione e gestione delle molestie sul lavoro;
- ✓ prevedere una specifica formazione a tutti i livelli, con frequenza definita, sulla “tolleranza zero” rispetto ad ogni forma di violenza nei confronti dei/delle dipendenti, incluse le molestie sessuali (sexual harassment)
- ✓ pianificare e attuare delle verifiche (survey) presso i/le dipendenti, indagando se hanno vissuto personalmente esperienze di atteggiamenti di questo tipo, che hanno provocato disagio o turbamento, all’interno o nello svolgimento del proprio lavoro all’esterno (atteggiamenti sessisti, comportamenti o situazioni di mancanza di rispetto);

La Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022 – Aspetti operati

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI ABUSO FISICO, VERBALE, DIGITALE (MOLESTIA) SUI LUOGHI DI LAVORO

- ✓ valutare gli ambienti di lavoro tenendo conto dei risultati delle survey;
- ✓ prevedere una valutazione dei rischi e analisi eventi avversi segnalati;
- ✓ assicurare una costante attenzione al linguaggio utilizzato, sensibilizzando una comunicazione il più possibile gentile e neutrale



Gli Organismi accreditati hanno l'onere di verificare l'attuazione di tali politiche nel corso delle attività di verifica e richiedere che l'azienda certificata o aspirante alla certificazione dimostri impegno nel raggiungimento di tali obiettivi con uno sguardo al miglioramento continuo.

ACCREDIA

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it



Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26 - 20125 Milano
T +39 02 2100961 / F +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91 - 10135 Torino
T +39 011 328461 / F +39 011 3284630
segreteriadt@accredia.it

accredia.it

f in   